



Era il periodo più difficile per l'Italia in lockdown, quando diversi dirigenti Tim con retorica enfasi, nel corso di commoventi filmati motivazionali, per manifestare il loro ringraziamento ai tecnici che durante la prima fase dell'emergenza Covid avevano continuato a lavorare come sempre per garantire il servizio, esponevano cartelli improvvisati con su scritto "grazie eroi". Ricordiamo con quanta fatica quotidiana gli RLS di Snater hanno combattuto per fare arrivare a tutti i tecnici i dpi che non c'erano, per definire le lavorazioni indifferibili da quelle non indispensabili, per far modificare documenti di valutazione dei rischi insufficienti, ricordiamo gli esposti, le petizioni alle Asl e ai presidenti delle diverse regioni investite in pieno dalla pandemia. Ricordiamo le pressioni esercitate sull'azienda affinché tutti, ma proprio tutti, i restanti lavoratori potessero accedere al lavoro domiciliare.

Nel ricordare tutto questo, riteniamo sia veramente scoraggiante ascoltare, nel corso di una ennesima riunione, un responsabile HR mentre, se da una parte ammette che la situazione ora è difficile e probabilmente peggiore della prima fase della pandemia, che si comprende il disagio e la preoccupazione del personale che opera a contatto con i clienti, d'altra parte proclama che **"..però non sarà ammessa l'obiezione di coscienza"**.

Cioè a dire che il tecnico non dovrà rifiutarsi di andare a casa del cliente per magari passarci anche del tempo in più rispetto al normale per installare dei ripetitori Wi-Fi, anche se il rischio di contagio è tutt'altro che trascurabile e se tutti i report dell'Istituto Superiore di Sanità indicano attualmente l'ambito familiare come quello ove il rischio di infezione è più elevato.

E pazienza se a casa sa che lo aspettano moglie, figli e magari anziani fragili...

Parole infelici che chiunque dotato di un minimo di senso del limite non potrebbe neanche solo pensare: il nostro, novello Cadorna, invece, le pensa, le dice e ne è pure convinto.

Con Cadorna arrivò Caporetto. Ma la storia si ripete sempre due volte, la prima volta come tragedia, la seconda come farsa. Marx insegna.

SEGRETERIA REGIONALE F.V.G. - SETTORE TELECOMUNICAZIONI

snaterfvg@gmail.com

www.snatertlc.it

snaternews@gmail.com

RLS Roberto BORTUZZO 335/7826092 RSU Diego ZIODATO - Sandro MICELLI